

Decreto Dirigenziale n. 346 del 05/11/2012

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 10 Settore provinciale del Genio Civile - Salerno -

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE IN SANATORIA PER L'ATTRAVERSAMENTO DELL'ALVEO "RIFUGIO" NELLA FRAZIONE PIOPPI DEL COMUNE DI POLLICA. RICHIEDENTE: FIORE UGO - PRAT. 6002/C.



Il Dirigente del Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno

PREMESSO:

- che il sig. Ugo Fiore, nato a Salerno il 04.01.1932 ed ivi residente alla via Carmine n. 135 C.F. FRIGUO32A04H703F, con istanza assunta al protocollo di Settore in data 12.08.1997 n. 17050, fece richiesta di concessione in sanatoria per l'attraversamento, con copertura di un tratto di m. 21,00 dell'alveo "Rifugio" nella frazione Pioppi del Comune di Pollica;
- che questo Settore, esaminati gli atti tecnici allegati all'istanza e previo visita sopralluogo, in data 05.11.1997 n. 17050, espresse parere favorevole sull'intervento, demandando al Settore Regionale Difesa Suolo l'emissione del relativo Decreto di Concessione;
- che a quanto risulta dagli atti di Ufficio, il decreto di concessione non risulta emesso;
- che, nelle more della formalizzazione dell'atto concessorio, la ditta Ugo Fiore ha provveduto ai pagamenti dei canoni a favore dell'Agenzia del Demanio fino al 31.12.2001 e, successivamente, a favore della Tesoreria della Regione Campania, risultando in regola con i versamenti a tutto il 2012;

CONSIDERATO

- che, dall'esame della documentazione tecnica integrativa prodotta a seguito di richieste di questo Settore, ed in particolare dalla relazione di compatibilità idrogeologica ed idraulica redatta dal dott. geol. Mattia Lettieri, si rileva che le recenti attività di aggiornamento del PSAI hanno portato alla redazione della nuova carta inventario dei fenomeni franosi per i centri abitati; in tale recente cartografia l'area di studio non è interessata da fenomeni franosi. Le verifiche idrauliche del vallone Rifugio in corrispondenza dell'attraversamento realizzato presso la proprietà del sig. Fiore Ugo sono state eseguite con il valore di portata di massima piena corrispondente ad un tempo di ritorno di 200 anni. La portata risultante, di 0,14 mc/s sarà smaltita con un franco di sicurezza di circa m 1,90;
- che l'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale del Bacino Idrografico del Fiume Sele, in esito alla richiesta di parere di questo Settore n. 202888 del 14/03/12, con nota n. 2722/Sx del 12/10/2012, ha comunicato che "dal preliminare esame istruttorio della documentazione trasmessa, è emerso che l'intervento non ricade in aree classificate a rischio idrogeologico né in Aree di Attenzione secondo il vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI). Pertanto, l'istanza di cui sopra non rientra tra le attività di controllo di questa Autorità (...);
- che con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000 per l'emissione dei Decreti di Concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Settore del Genio Civile di Salerno:
- che la documentazione prodotta dall'interessato è sufficiente a definire le finalità dell'intervento e che alla stessa è allegata l'autocertificazione ai sensi dell'art. 10 della legge n.575/1965 (antimafia);
- che la ditta Ugo Fiore risulta in regola con i versamenti degli oneri di concessione così come allo stesso richiesti con la clausola "salvo conguaglio";

Visto il R.D. n. 523 del 25.7.1904;
Visto il R.D. n. 368 dell'8.5.1904;
Vista la legge n. 281 del 16.05.1970;
Vista la L.R. n. 1 del 26.01.1975;
Vista la L. R. n. 29 del 14.05.1975;
Visto l'art. 89 D.P.R. n. 616 del 24.7.1977;
Vista la L. R. n. 47 del 25.10.1978;
Vista la legge n. 165 del 26.06.1990;
Vista la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000;
Vista la Circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;
Vista la Delibera di G. R. n. 5154 del 20.10.2000;
Visto il D. Lg.vo n. 165 del 30.03.2001;
Vista la L. R. n. 7 del 30.04.2002;
Visto il D. Lg.vo n. 152 del 03.04.2006;



Vista la L. R. n. 1 del 27/01/2012; Vista la D.G.R.C. n. 24 del 14/02/2012;

Ritenuto che l'istanza possa essere accolta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di P.P. 16 geom. Renato Sarconio e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile di Posizione Organizzativa 09 ing. Salvatore lozzino nella qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

per quanto in narrativa descritto, che si intende integralmente riportato,

- di rilasciare, al sig. Ugo Fiore, come sopra generalizzato, la concessione in sanatoria relativa all'attraversamento, della lunghezza di m. 21,00, dell'alveo "Rifugio" nella frazione Pioppi del Comune di Pollica, sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:
- la concessione avrà durata di anni 19 (diciannove) a decorrere dal 01.01.2001 e scadenza il 31.12.2019, al termine il concessionario dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione;
- la concessione viene rilasciata ai soli fini idraulici ai sensi dei RR.DD. n. 523 del 25/07/1904 e n. 368 del 08/05/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi e, in particolare, al deposito delle opere strutturali ai sensi della L.R. n°9/83;
- la concessione è subordinata al pagamento del canone di concessione, che, fissato per l'anno 2011, in € 172,20 (comprensivo dell'imposta regionale del 10% di cui all'art. 1 della legge n. 1/72, codice tariffa 1520, versato in data 26/03/12), sarà di anno in anno rivalutato secondo gli indici ISTAT. Il deposito cauzionale di € 248,00 (cauzione pari al doppio dell'importo del canone annuo base codice tariffa 1521), versato in data 12.04.2006, è infruttifero e verrà restituito, a richiesta dell'interessato, al ripristino dello stato dei luoghi, previo accertamento da parte di funzionari del Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;
- il pagamento del canone, aggiornato secondo gli indici ISTAT e con l'applicazione della tassa regionale del 10%, salvo eventuali conguagli, dovrà effettuarsi entro il 31 Gennaio di ogni anno sul C/C n. 21965181, codice tariffa 1520, intestato a Regione Campania servizio tesoreria Napoli, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;
- l'opera non potrà essere modificata rispetto ai grafici allegati alla richiesta di concessione che, depositati presso questo Settore, costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- il concessionario dovrà provvedere alla manutenzione dei tratti di sponda e di alveo interessati dall'intervento in modo da mantenere la sezione di deflusso sempre libera da qualsiasi ostacolo che ne possa ridurre la portata;
- il concessionario è obbligato alla manutenzione dell'opera e a vigilare affinché la stessa venga utilizzata nei limiti per cui è stata realizzata;
- il concessionario dovrà porre in atto ogni accorgimento tecnico atto a consentire il regolare deflusso delle acque;
- il concessionario sarà l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che potrebbero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche o costruttive o da carente manutenzione dell'opera;
- il concessionario è tenuto alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia di opere idrauliche, di bonifica e sulle acque pubbliche ed in particolare ai Regolamenti n. 523/1904 e n. 368/1904 che si intendono integralmente trascritti;
- la concessione viene rilasciata facendo salvi i diritti demaniali e dei terzi, nel rispetto delle servitù prediali e demaniali;
- tutta la responsabilità connessa alla gestione e all'utilizzo dell'opera rimarrà ad esclusivo carico dell'ente concessionario, senza alcuna responsabilità dell'Amministrazione Regionale;

- il concessionario dovrà lasciare libero accesso lungo il corso d'acqua al personale addetto alla sorveglianza;
- il concessionario resta fin d'ora obbligato ad eseguire eventuali altre opere accessorie, che si dovessero rendere necessarie anche in futuro per assicurare il buon regime idraulico del corso d'acqua, pena la decadenza della concessione stessa con l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi;
- l'Amministrazione Regionale resta sollevata da ogni qualsiasi vertenza per eventuali danni, comunque rivendicati da terzi, nei cui confronti rimane unico responsabile l'ente concessionario;
- la concessione è revocabile in ogni momento e con semplice diffida da parte dell' Amministrazione Regionale, sia nel caso che il concessionario manchi alle disposizioni del presente decreto, sia nel caso che l'Amministrazione, per sue insindacabili ragioni, non ritenesse più compatibile la presente concessione. In tal caso nessun diritto di rimborso o di risarcimento spetterà allo stesso;
- il decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico del sig. Ugo Fiore residente alla via Carmine n. 135, Salerno;
- di inviare il presente provvedimento:
 - All'A.G.C. LL.PP.OO.PP.
 - Al B.U.R.C. per la pubblicazione;
 - Al Settore Regionale Entrate e Spese di Bilancio;
 - Al Comune di Pollica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR territorialmente competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei modi e nei termini fissati dalla legge.

dott. Italo Giulivo